
DELIBERAZIONE n° 492 del 29.03.2013

OGGETTO: Revoca d'ufficio, in autotutela, della procedura aperta per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasporti nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, indetta con Deliberazione D.G. N. 1561 del 21.10.2010. CIG 0598984939

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Maria Soru

PREMESSO che con deliberazione D.G. n. 1561 del 21 ottobre 2010 si è provveduto ad indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, nonché ad approvare i relativi schemi di bando, disciplinare di gara ed allegati;

che entro il termine perentorio fissato nel bando di gara (ore 14:00 del 25.01.2011) sono pervenute N. 6 offerte;

DATO ATTO che in occasione della prima seduta di gara, tenutasi in data 26.01.2011, il cui processo verbale si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la Commissione di aggiudicazione:

- espletate le verifiche di rito sulla documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti, le ha ammesse tutte al proseguo della gara;
- ha proceduto al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del D. Lgs. N. 163/06 ed alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21 maggio 2009;

che la ditta concorrente sorteggiata, alla quale è stato richiesto di comprovare, entro 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 1) punto 5 del disciplinare di gara, mediante produzione documentazione ivi indicata, ha comunicato di non essere in grado di riscontrare la richiesta stessa;

che in occasione della seconda seduta di gara, tenutasi in data 28.03.2011, il cui processo verbale si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la Commissione di aggiudicazione:

- ha escluso dal proseguo della gara, ai sensi dell'art 48 comma 1 del D. Lgs N. 163/06, la ditta sorteggiata nella prima seduta, per non aver comprovato il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara;
- ha dato mandato, ai sensi della norma regolamentare richiamata, al Responsabile del Servizio Provveditorato affinché procedesse all'escussione della cauzione provvisoria presentata dalla ditta Musu nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. N. 163/06;
- ha effettuato un nuovo sorteggio ex art. 48 citato;

che la ditta sorteggiata nella seconda seduta di gara ha riscontrato tempestivamente e correttamente la richiesta di comprova;

che in occasione della terza seduta di gara, tenutasi in data 25.06.2011, il cui processo verbale si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la Commissione di aggiudicazione:

- ha proceduto ad aprire i plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- avendo quindi riscontrato variazioni notevoli nei corrispettivi unitari rispettivamente offerti, per tipologia di prestazione, come risultanti dagli allegati B1 delle ditte concorrenti, ha deciso di sospendere la seduta e quindi l'iter dell'intera procedura e richiedere a tutte le ditte concorrenti, con nota prot. N. 28477 del 01/06/2011, ai sensi dell'art. 86 commi 3 e 4 del D. Lgs. N. 163/06, secondo quanto disposto dagli art. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, ogni giustificazione utile in merito agli elementi costitutivi dell'offerta;

CONSIDERATO che le determinazioni assunte dalla Commissione nella terza seduta di gara, come riassunte nel capoverso precedente, sono state formalmente portate a conoscenza delle ditte concorrenti con la richiamata nota prot. N. 28477/2011, che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tutte le ditte concorrenti hanno riscontrato la richiesta di giustificazioni, con articolate considerazioni, in primo luogo esplicitamente dichiarando che, nel formulare la propria offerta, come peraltro da esplicito obbligo di legge in tal senso, hanno tenuto conto dei trattamenti salariali minimi inderogabili previsti dalla contrattazione collettiva del rispettivo settore merceologico;

che il Responsabile del Servizio Provveditorato e Presidente della Commissione di aggiudicazione, avendo necessità di un ausilio nella valutazione ed interpretazione corretta delle citate giustificazioni, in considerazione della complessità della materia e del coacervo di norme che regolano, in continua evoluzione, la specifica materia, ha ritenuto opportuno richiedere la qualificata consulenza della Direzione Provinciale del Lavoro di Nuoro, alla quale, con nota prot. 47804 del 28.09.2011, che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, ha inviato un'istanza di rilascio di un parere;

che durante la citata fase di sospensione della procedura, l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, ha comunicato, con nota prot. 54447 del 07.11.2011, di aver adottato, nei confronti della ditta concorrente esclusa per mancata comprova dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara, il provvedimento sanzionatorio N. 309/11 del 19.10.2011, applicando una sanzione pecuniaria e la sospensione dalla partecipazione delle procedure di affidamento per il periodo di mesi tre, nonché annotazione della sospensione nel casellario informatico degli operatori economici esecutori dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che non avendo avuto riscontro alla richiesta di parere, questa Azienda ne ha sollecitato l'invio alla Direzione Provinciale con nota prot. N. 58534 del 11/12/2012;

VISTA la nota prot. N. 497 del 03.01.2013, con la quale la richiamata Direzione Provinciale ha trasmesso il parere di che trattasi, che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che tale parere non consente, nella sua formulazione, di fugare i dubbi e le incertezze in merito alla congruità delle offerte presentate e della fondatezza delle giustificazioni addotte dalle ditte concorrenti, affermandosi, fra l'altro, in un passaggio dello stesso parere: "Benché nessuna delle offerte appaia immediatamente incongrua, tuttavia nessuna risulta essere puntualmente giustificata con specifico riferimento agli elementi concreti di scostamento rispetto alle tabelle ministeriali. Si tratta quindi, allo stato degli atti, di una congruità in astratto.";

VISTA la nota prot. N. 3501 del 15.03.2013, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Presidente della commissione aggiudicatrice, richiesto di un parere, ritiene sussistano valide motivazioni per procedere alla revoca della procedura;

RITENUTO che l'avvenuta dilatazione dei tempi della procedura, non ascrivibile ed imputabile a questa Azienda, renda le offerte presentate non più aggiornate alle condizioni di mercato, né adeguate alle mutate esigenze aziendali;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla revoca d'ufficio, in autotutela, della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che nessun legittimo affidamento, secondo il principio codificato dall'art. 1 comma 1 della Legge 241/90, applicato alle fattispecie di autotutela amministrativa secondo l'art. 21, della stessa legge, possa essersi ingenerato in soggetti controinteressati alla revoca della procedura di che trattasi, non essendo neanche intervenuto e perfezionatosi il provvedimento di aggiudicazione provvisoria ed essendo stato l'iter della procedura formalmente sospeso, come risulta inequivocabilmente dall'allegato verbale della commissione di aggiudicazione N. 3 del 25.06.2011 e come anche comunicato alle ditte concorrenti con la nota prot. N. 28477/2011 già sopra richiamata;

Per i motivi esposti in premessa;

PRESO ATTO che il Responsabile della struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica e formale;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario, espresso ai sensi del D.lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione 17/5 del 31.03.2011 con la quale la Giunta Regionale della Sardegna ha nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Nuoro;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa;

- per i motivi espressi in premessa, di revocare d'ufficio, in autotutela, della procedura aperta per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasporti nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, indetta con Deliberazione D.G. N. 1561 del 21.10.2010. CIG 0598984939;

- di dare atto che con successivo provvedimento, riesaminate e rivalutare le esigenze aziendali relative al servizio, si provvederà all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento del medesimo.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Antonio Maria Soru

Il Direttore ad interim del Servizio proponente
f.to Avv. Dott. Mario Giovanni Altana

Il Dirigente Amministrativo del Servizio Provveditorato
f.to Dr. Antonello Podda

Estensore
f.to Dr. Franco Luigi Filia

*Parere espresso ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni **

FAVOREVOLE
Il Direttore Sanitario
f.to Dott. Pietro Giovanni Mesina

FAVOREVOLE
Il Direttore Amm.vo
f.to Avv. Dott. Mario Giovanni Altana

* In caso di parere contrario leggasi relazione allegata

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo On Line di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 29.03.2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

AFFARI GENERALI

f.to Dr. Francesco Pittalis

- [* Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).
- [] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).
- [] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° _____

Nuoro, li _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

AFFARI GENERALI

f.to Dr. Francesco Pittalis

DESTINATARI	Ruolo
- Collegio Sindacale	I
- Resp. Servizio AA.GG.	C
- Resp. Servizio Bilancio	I
- Resp. Servizio Provveditorato Risorse Materiali	R

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato